Al Direttore Amministrativo del Conservatorio Statale di Musica

Licinio Refice

FROSINONE

Oggetto: candidatura a Direttore del Conservatorio di Frosinone

Il sottoscritto Mauro Gizzi nato a Ceccano il 28 maggio 1964 ed ivi residente in via Santo Stefano 24, in servizio presso codesto Conservatorio in qualità di docente di ruolo di TRPM, avanza la propria candidatura a Direttore, ai sensi dell'atto di indizione delle elezioni del direttore triennio 2025/2028 Prot. N. 2916 del 23/04/2025

Allega alla presente candidatura:

- 1. Curriculum vitae
- 2. Autocertificazione di anzianità di servizio
- 3. Pregressa esperienza professionale
- 4. Pregressa esperienza di direzione in Istituzioni Musicali, Didattiche e Formative
- 5. Programma elettorale

6. Autocertificazione requisiti di eleggibilità

Ceccano, 5-V-8025

Curriculum vitae di Mauro Gizzi

Titolare di ruolo della cattedra di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale presso il Conservatorio Statale di Musica "L. Refice" di Frosinone con 30 anni di anzianità di servizio, ha compiuto gli studi presso lo stesso conservatorio sotto la guida del mº Giuseppe Agostini, diplomandosi brillantemente in organo e composizione organistica nel 1987. Ha ottenuto l'idoneità a tre concorsi nazionali per titoli ed esami nei Conservatori Statali di Musica per l'insegnamento delle materie di DIREZIONE DI CORO E REPERTORIO CORALE PER DIDATTICA DELLA MUSICA, ESERCITAZIONI CORALI, TEORIA, SOLFEGGIO E DETTATO MUSICALE. Ha svolto intensa attività concertistica sia come solista d'organo e di clavicembalo che in formazioni cameristiche vocali e strumentali. In particolare, si segnalano la collaborazione con l'Orchestra La Sapienza, con il Coro Franco Maria Saraceni degli Universitari di Roma, con l'Orchestra Sinfonica Abruzzese etc.; l'esecuzione in prima nazionale assoluta dell'Integrale L'Organiste di César-Auguste Franck e numerosissimi concerti per organo in Italia e all'estero. Svolge attività di consulenza per il restauro di organi antichi. Ha fondato e dirige il Concentus Musicus Fabraternus Josquin Des Prés, una formazione che conta oltre 60 cantori, insieme a diversi musicisti che di volta in volta danno vita a formazioni quali orchestre da camera, trii e quartetti, ottetti vocali fino al coro polifonico. Ciò consente al Concentus di presentare generi musicali molto vari ed esecuzioni concertistiche diverse, tutte dirette dal m° Gizzi. Tale poliedrica attività ha fatto sì che egli abbia potuto proporre in concerto musica sacra e profana, brani di musica antica, polifonici, barocchi, classici, romantici, operistici e contemporanei. Ha ricostruito filologicamente una parte importante della musica settecentesca napoletana, con l'esecuzione in prima assoluta moderna di alcuni brani di Francesco Feo e di Niccolò Jommelli. Ha più volte diretto formazioni corali ed orchestrali nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, durante le Cappelle Papali.

Come direttore del Concentus ha eseguito in concerto e registrato in CD (per l'Ambasciata di Francia e la Rai) l'Integrale dei 36 Oratori di Giacomo Carissimi con l'Ensemble Seicentonovecento e Musica Immagine, diretta dal mº Flavio Colusso, con concerti a Roma (Villa Medici, Gran Salon, Oratorio del Gonfalone, Aula Magna dell'Università La Sapienza, Aula Magna del Palazzo della Cancelleria) ed in altre città italiane, nonché di musiche inedite di Alessandro Scarlatti, Portelli, Amadori e Ziretti. Ha registrato ed inciso per RadioRai. Ha inciso anche per Bongiovanni, Musica Immagine Records e Warner. Ha effettuato tournee in Austria, Francia, Belgio, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Grecia, Bulgaria, Germania, Argentina e Canada. In Jugoslavia, a Medjugorie e a Zagabria, ha eseguito in prima mondiale la Missa de Tempore in Aevum di Flavio Colusso con Josè Carreras e Cecilia Gasdia. Ha effettuato una ulteriore tournée in Francia su invito della Città di Avignone ed è stato invitato per il Festival On Off e per la stagione 1998-99 del Teatro Opera D'Avignon Et Des Pays De Vaucluse. Ha partecipato alla stagione lirica di Radio Rai, La barcaccia, con la direzione del coro per le opere Turandot, Nabucco e Macbeth, con registrazione in CD e diretta radiofonica. In queste occasioni ha collaborato con artisti come Bonisolli, Taddei, Cossotto e Coni. Sempre per Radio Rai ha diretto il coro nell'opera radiofonica Il birraio di Preston, di Andrea Camilleri, interpretato da Leo Gullotta. Ha preso parte alla stagione del Teatro Regio di Parma e del Teatro Greco in Roma, eseguendo Barbiere di Siviglia, Turandot, Nabucco, Don Pasquale, Bohéme. Ha diretto il concerto corale nel Festival Palestrina 2000. E' maestro del Coro nelle Cerimonie del Sacro Militare Ordine Costantiniano della Real Casa di Borbone delle Due Sicilie. Ha inciso la colonna sonora della fiction di RAI UNO "Virginia, la Monaca di Monza" dirigendo brani corali originali di Carlo Crivelli e la colonna sonora del cortometraggio di Marco Zarrelli "In hora ultima" con Riccardo Garrone, Stefano Dionisi e Claudio Spadaro dirigendo brani di Orlando di Lasso. Dal 2003 al 2012 è stato consulente artistico del Festival Lirico e del Concerto di Fine Anno dell'Abbazia di Casamari dove, tra i molteplici concerti, nel 2008, ha diretto Carmina Burana di Carl Orff, nel 2010, Stabat Mater di Gioacchino Rossini e nel 2011, Grosse Messe di W.A.Mozart interpretata da Denia Mazzola Gavazzeni. Ha al

suo attivo oltre 1.600 concerti. Dal 1 novembre 2022 è Direttore del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone.

1/1-

Autocertificazione dell'anzianità di servizio

Il sottoscritto Mauro Gizzi nato a Ceccano il 28 maggio 1964 ed ivi residente in via Santo Stefano 24, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00

DICHIARA

che la propria anzianità di servizio in ruolo in qualità di docente di TRPM nei Conservatori Statali è di anni 23, con 9 anni di pre ruolo

Ceccano, 5-V-2025

Pregressa esperienza professionale

Docenza

- 9 anni di preruolo nei Conservatori di Cagliari (esercitazioni corali), Bari (direzione di coro per didattica della musica), Foggia (direzione di coro per didattica della musica), Sassari (teoria, solfeggio e dettato musicale) Salerno (teoria, solfeggio e dettato musicale), Verona (teoria, solfeggio e dettato musicale) Frosinone (teoria, solfeggio e dettato musicale) Cosenza (teoria, solfeggio e dettato musicale) Latina (teoria, solfeggio e dettato musicale)
- Vincitore di concorso per titoli ed esami per l'insegnamento nei Conservatori per le discipline:

Teoria, solfeggio e dettato musicale

Direzione di coro per didattica della musica

Esercitazioni corali

- 23 anni di ruolo nei Conservatori di Rodi Garganico e Frosinone per teoria, ritmica e percezione musicale
- Docente di organo e solfeggio nelle scuole civiche di Anagni e Sora

Produzioni artistiche e discografia

- Integrale degli oratori di Giacomo Carissimi, 9 CD Musicalmmagine Records in collaborazione con Radio RAI e Ambasciata di Francia, Ensemble SeicentoNovecento, direttore del coro
- Oratori di Giacomo Carissimi, CD allegato alla Rivista Amadeus, direttore del coro
- Musica In Santa Maria in Trastevere CD ed. Bongiovanni Direttore del Coro e continuista
- Missa de tempore in aevum di Flavio Colusso con José Carreras e Cecilia Gasdia CD
 Musicaimmagine Records –direttore del coro
- Hook il musical, 1 CD ed. C.S.Records
- Alla Scoperta dei Musei Vaticani di A. Angela DVD allegato al Quotidiano La Repubblica Direttore di Coro
- Musiche e Giubilei "La strada del perdono" trasmissione Rai 1- direttore di coro
- 7 Colonne sonore come Direttore di Coro per produzioni cinematografiche e televisive tra cui
- Virginia, la Monaca di Monza, per RAI1 fiction
- The executiones per Lions Gate USA
- Alla scoperta dei Musei Vaticani, di A. Angela per TV SAT 2000
- Il Birraio di Preston di Andrea Camilleri, voce recitante Leo Gullotta produzioni Radio Rai direttore di coro
- G. Puccini Turandot per I concerti de La Barcaccia diretta Rai radio 3 direttore di coro
- G. Verdi Macbeth per i concerti de La Barcaccia diretta Rai radio 3 direttore di coro
- G. Verdi Nabucco per i concerti de La Barcaccia diretta Rai radio 3 direttore di coro
- Ha diretto circa 1.600 concerti

Ceccano, 5-V-2025

Mauro Gizzi

1/2

Pregressa esperienza di direzione in istituzioni musicali, didattiche e formative

Direttore dell'Istituto Musicale Gerolamo Frescobaldi di Ceccano per circa 20 anni

Membro della Commissione artistica dell'Associazione Regionale Cori del Lazio per 2 anni

Direzione Artistica del Festival Lirico e del Concerto di Fine Anno di Casamari dal 2003 al 2010 in collaborazione con Provincia di Frosinone e Regione Lazio

Dal 1990 ad oggi direttore artistico dell'Associazione Concentus Musicus Fabraternus Josquin Des Pres – Ceccano, con cui ha organizzato e diretto circa 1300 concerti in Italia e all'estero e tenuto lezioni concerto in Canada, Argentina, Austria, Germania, Francia, Belgio, Olanda, Ungheria, Bulgaria, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca e Grecia

Organizzatore e direttore artistico degli scambi culturali con prestigiose istituzioni musicali di Ungheria, Francia, Belgio, Bulgaria, USA, Svezia, Polonia, Grecia, Canada, Repubblica Slovacca, Germania, Argentina, Repubblica Ceca, Austria, Olanda.

Direttore artistico dei corsi Ayres de Tango, di musica e cultura corale latino americana, in collaborazione con il Coro Johann Sebastian Bach di Rosario – Argentina, dal 2000 al 2018.

Direttore del Conservatorio Statale di Musica "Licinio Refice" di Frosinone dal 01/11/2022

Ceccano, 5-V-2025

Programma elettorale

Carissimi colleghi ed amici del Refice, in occasione delle prossime elezioni per la Direzione del nostro Conservatorio, desidero rinnovare con gratitudine e determinazione la mia candidatura, dopo aver avuto l'onore di ricoprire questo ruolo in questi anni così densi di impegno, sfide, ma anche – e soprattutto – di risultati condivisi.

Il programma che presentai allora nasceva da un profondo sentimento di appartenenza e da una conoscenza diretta e appassionata della nostra istituzione, maturata in una vita intera spesa tra le sue aule. Oggi, a distanza di tempo, posso con soddisfazione affermare che, grazie anche a tutti voi, la gran parte di quelle idee e proposte si è trasformata in azioni concrete, progetti realizzati, nuove energie e prospettive per il nostro Conservatorio.

Accanto agli impegni già programmati a suo tempo, si sono aggiunte in questi tre anni ulteriori importanti sfide che hanno interessato in profondità il sistema dell'Alta Formazione Artistica e Musicale: i concorsi di sede e le nuove modalità di reclutamento, l'adozione dei nuovi piani di studio, la riorganizzazione dei settori artistico-disciplinari e l'istituzione dei dottorati di ricerca. Si tratta di trasformazioni strutturali che, se da un lato auspichiamo rappresentino passi decisivi verso il definitivo salto di livello del comparto AFAM, dall'altro hanno inevitabilmente introdotto un significativo margine di complessità gestionale, che il Conservatorio ha saputo affrontare con serietà, visione e straordinario spirito di adattamento.

Con grande soddisfazione, va sottolineato il ruolo centrale dei nostri allievi. Oltre a ottenere brillanti risultati accademici, essi si distinguono costantemente in concorsi, rassegne e manifestazioni di rilievo nazionale e internazionale, contribuendo a mantenere alto il nome del Conservatorio e testimoniando il valore del lavoro didattico svolto con passione e competenza.

Con orgoglio, e a riprova anche di un miglioramento della percezione del nostro Istituto, possiamo rilevare che, in controtendenza rispetto al passato, negli ultimi anni si è verificato un significativo aumento delle nuove iscrizioni, così come una sempre maggiore e costante partecipazione della cittadinanza agli eventi concertistici, a conferma ulteriore del lavoro scrupoloso e continuo di tutte le componenti del Conservatorio.

Il programma che segue raccoglie i punti salienti a mio avviso già quasi completati, in linea con le intenzioni presentate nella precedente candidatura, e che oggi costituiscono una solida base per proseguire con slancio il cammino intrapreso.

~	Valorizzazione	delle	competenze	${\sf didattiche}$	e	professionali:	Sono	stati	promossi	numerosi
progetti interdisciplinari che hanno coinvolto docenti anche al di fuori del proprio ambito principale,										
valo	rizzando le ecc	ellenze	interne in in	carichi di co	lla	borazione diffe	erenzia	ati e sı	pecifici.	

Produzione artistica diffusa sul territorio: Il Conservatorio ha incrementato sensibilmente la sua presenza attraverso eventi e concerti aperti alla cittadinanza, sia in sede che sul territorio, riscuotendo numerosi apprezzamenti e crescente visibilità, come dimostrano le sempre più frequenti citazioni sui media negli ultimi tre anni.

- Rimodulazione e potenziamento dei corsi propedeutici di base e liberi: Sono stati attivati e sviluppati percorsi dedicati, coinvolgendo anche istituzioni esterne, nonché ex studenti in qualità di giovani docenti, ampliando il bacino d'utenza e offrendo nuove opportunità. La strutturazione dei corsi liberi sta dando risultati assolutamente soddisfacenti, andando incontro alle previste richieste.
- Semplificazione burocratica: Con la collaborazione degli uffici, sono stati introdotti e migliorati strumenti digitali insieme a procedure più snelle per rendere più efficiente l'organizzazione didattica e la gestione interna.
- Collaborazioni istituzionali e sinergie territoriali: Il Conservatorio ha attivato convenzioni e progetti con scuole ad indirizzo musicale, enti pubblici, fondazioni e università, rafforzando la sua rete e il suo ruolo accademico e culturale sul territorio.
- Costituzione dell'orchestra del Conservatorio: Un progetto che si sta pian piano stabilizzando con entusiasmo e che vede la partecipazione di docenti e studenti, offrendo un'esperienza formativa e artistica di alto livello e creando occasioni di visibilità e collaborazione esterna.
- Manutenzione straordinaria e lavori infrastrutturali: Sono stati avviati interventi importanti, tra cui la ristrutturazione di alcuni ambienti come la Sala Paris o l'ampliamento del Palco Auditorium e il miglioramento dell'impianto termico, oltre all'attivazione di dialoghi concreti per il recupero degli spazi previsti dal progetto di ampliamento, che si sta finalmente avviando verso la realizzazione.

Tutto questo non sarebbe stato possibile senza il contributo, il sostegno, la fiducia e la collaborazione di tutti voi. Un ringraziamento sentito va dunque ai dirigenti, a tutto il personale amministrativo, ausiliario e tecnico, al Consiglio di Amministrazione, al Consiglio Accademico e a tutti coloro che hanno ricoperto incarichi di collaborazione nei diversi ambiti dell'organizzazione artistica, didattica e amministrativa: il vostro apporto prezioso ha rappresentato un tassello fondamentale nella realizzazione degli obiettivi comuni.

Molto è stato fatto, e molto resta ancora da fare. In questi anni, abbiamo gettato insieme solide basi: ora è il momento di consolidare, ampliare e perfezionare ciò che abbiamo costruito, aprendoci a nuove sfide e opportunità.

Mi candido dunque con rinnovato entusiasmo e spirito di servizio, per completare il cammino intrapreso e portare il Conservatorio Refice, con tutti voi, verso nuovi traguardi di eccellenza. Resto, come sempre, aperto al confronto e all'ascolto, certo che solo insieme si possa continuare a trasformare il nostro Conservatorio in un luogo sempre più vivo, accogliente, dinamico e riconosciuto nel panorama dell'Alta Formazione musicale.

Con stima, affetto e gratitudine.

Autocertificazione requisiti di eleggibilità

Il sottoscritto Mauro Gizzi nato a Ceccano il 28/05/1964 ed ivi residente in via S. Stefano, 24 ai sensi del regolamento per le elezioni del direttore Prot. N. 2888 del 22/04/2025 ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00

DICHIARA

di non aver mai riportato, quale docente, sanzioni disciplinari superiori alla censura; di non aver mai riportato condanne penali passate in giudicato per reati inerenti l'esercizio delle proprie funzioni oppure puniti con pena superiore nel massimo a cinque anni; di non essere mai stato trasferito d'ufficio per incompatibilità.

Ceccano, 5-V-2025